



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INTERVENTO DI SOSTEGNO AL RUOLO
DEGLI OPERATORI SOCIALI E PREVENZIONE DEL BURNOUT

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ARTICOLO 1 – Oggetto dell’appalto

Costituisce oggetto del presente appalto l’intervento di sostegno al ruolo e di prevenzione del disagio lavorativo (burnout) per gli operatori sociali pubblici e privati operanti nel territorio di Assemini.

L’intervento consiste in attività integrate impostate su una prospettiva multidisciplinare (organizzativa, psicologica e medico-legale) di formazione, consulenza, supporto e supervisione, finalizzate a:

- promuovere percorsi volti al favorire la conoscenza del significato del disagio lavorativo in prospettiva multidimensionale e ampliare le capacità di lettura del contesto;
- promuovere la valorizzazione del ruolo e la centralità di ogni singolo professionista all’interno dei servizi;
- ampliare la competenza degli operatori;
- ampliare la conoscenza delle problematiche relative al lavoro nei servizi sociali, alle difficoltà e alle strategie di gestione delle stesse;
- conoscere i metodi per la promozione e il mantenimento del benessere e della sicurezza nella pratica lavorativa e prevenire il disagio lavorativo;
- confrontare e condividere le buone prassi;
- favorire i processi di dialogo e di progettazione integrata tra operatori di diverso settore/servizio/ente.

ARTICOLO 2 – Descrizione dell'intervento

L'intervento deve vertere sui seguenti ambiti di azione, svolti anche in maniera integrata se rispondente ad un buon risultato finale:

- valutazione – autovalutazione sulle condizioni lavorative degli operatori sociali coinvolti nell'intervento, anche mediante metodi e/o strumenti validi e standardizzati di rilevamento purché accreditati;
- formazione;
- consulenza individuale e/o di gruppo;
- supporto e supervisione individuale e/o di gruppo;
- monitoraggio dell'intervento.

L'intervento deve prevedere un numero complessivo di ore di servizio frontale non inferiore a 550 distribuite nell'intera durata dell'appalto come definita al successivo articolo 3, oltre alle ore che l'Appaltatore dedicherà ad azioni non frontali correlate all'intervento (a mero titolo di esemplificazione non esaustiva: raccolta dati, segreteria, organizzazione, monitoraggio).

Sono a carico dell'Aggiudicatario eventuali altre spese connesse all'esecuzione del Servizio (a titolo di esemplificazione non esaustiva: spostamenti, materiale didattico, altro)

ARTICOLO 3 – Luogo e durata dell'appalto

L'attività prevista dal presente appalto dovrà essere svolta nell'ambito del territorio di Assemini, salva la disponibilità dell'Aggiudicatario ad interventi itineranti ove eccezionalmente richiesti dalla Stazione Appaltante.

L'intervento avrà la durata di mesi 24 dalla data di avvio dell'attività, che sarà comunicata per iscritto dal Responsabile dell'Area Socio-culturale.

ARTICOLO 4 – Costituzione dell'équipe di lavoro e requisiti delle figure professionali richieste

L'Aggiudicatario deve garantire per l'esecuzione dell'intervento una équipe di professionisti, costituita da:

- un responsabile, tecnico del settore, di comprovata esperienza almeno triennale in interventi di medesimo argomento. Al responsabile tecnico sono affidate funzioni di coordinamento dell'équipe, di raccordo con il Comune, di coordinamento operativo dell'intero intervento;
- un numero congruo di professionisti di comprovata esperienza almeno triennale in azioni di consulenza, supervisione, formazione, valutazione in interventi di

sostegno al ruolo di operatori sociali e/o prevenzione del burnout. A tali figure professionali sono affidate le funzioni di operatore nelle varie azioni di progetto (consulenza, supervisione, formazione, valutazione, monitoraggio).

Per entrambi i ruoli sono richieste le seguenti figure professionali:

- Psicologi del Lavoro regolarmente iscritti all'Albo;
- Psicologi regolarmente iscritti all'Albo con particolare specializzazione e/o master in Psicologia di Comunità o in Counseling o in Psicologia della salute;
- Laureati con formazione post-lauream almeno biennale su argomenti inerenti il disagio lavorativo e le strategie di prevenzione e di intervento;
- Medici del lavoro e avvocati, iscritti ai rispettivi Ordini professionali, che possano dimostrare inequivocabilmente di aver prestato servizio presso Enti privati e/o pubblici nell'ambito della prevenzione e la tutela della salute in ambito lavorativo.

L'elenco delle figure professionali e i relativi titoli di studio e di servizio dovranno essere compresi all'interno della Proposta Progettuale.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore è obbligato:

- a garantire la realizzazione di tutte le attività previste nella Proposta Progettuale;
- a garantire rimodulazioni dell'intervento qualora determinate da esigenze emerse dai partecipanti o dal Comune di Assemmini; dette rimodulazioni dovranno essere concordate, approvate dal Comune e in nessun caso comporteranno l'aumento dell'importo complessivo dell'intervento stabilito nell'aggiudicazione;
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali nei confronti del personale impiegato e in base alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati, consapevole che il mancato rispetto è fra le cause di risoluzione del contratto di appalto, nonché di segnalazione all'Ispettorato del Lavoro;
- a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'intervento, l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato con l'indicazione delle mansioni espletate, della qualifica e del tipo di rapporto contrattuale, e produrre la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché con cadenza trimestrale, copia dei relativi versamenti;

- a sostituire entro il termine di giorni 20 il personale che si riveli inadatto rispetto agli obiettivi dell'intervento, alle azioni individuate nella Proposta Progettuale, al buon risultato dell'intervento stesso.
- L'appaltatore dovrà fornire un recapito telefonico, fax e mail necessario per tutte le comunicazioni inerenti il servizio.
- Il responsabile dell'equipe dovrà essere rintracciabile e, pertanto, munito di telefono mobile, dal lunedì al venerdì durante la mattina fino alle 14,30 e nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì.
- La ditta aggiudicataria è obbligata a presentare una relazione trimestrale concernente l'andamento delle iniziative progettuali e delle attività realizzate, con indicazione dei risultati e delle problematiche emerse.
- Eventuali sostituzioni del personale dovranno essere compiute con personale in possesso dei requisiti sopra indicati. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante.
- La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto.
- La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/08 e successive modificazioni e integrazioni) e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi.

ARTICOLO 6 – Formulazione della proposta progettuale

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sulla proposta progettuale (pari a 70 punti sui 100 totali attribuibili) i concorrenti dovranno presentare un progetto ampio massimo 10 cartelle di formato A4, scritte in carattere Arial 10, interlinea 1,5.

Il progetto deve contenere espressa in maniera chiara la descrizione dell'intervento proposto, la specificazione delle metodologie individuate per la realizzazione delle azioni, il sistema di monitoraggio (indicatori e tipo di strumento utilizzato), la

descrizione dell'organizzazione del team di lavoro nella fase di realizzazione, l'elenco delle professionalità impiegate con i relativi titoli di studio e di servizio, il numero delle ore frontali totali che si prevede di eseguire, ogni e qualsivoglia elemento atto a favorire la valutazione da parte della Commissione di Gara.

Nella formulazione della Proposta Progettuale il Concorrente deve tenere presente che quanto contenuto nella stessa costituirà impegno ad essere realizzato da parte dell'Aggiudicatario.

Il Concorrente deve inoltre redigere la Proposta Progettuale nella maniera da lui ritenuta più funzionale all'attribuzione dei punteggi come indicati nel Bando e qui di seguito riportati:

- 1) Completezza, comprensibilità, coerenza interna del progetto. **Fino a 10 punti**
- 2) Rispondenza del progetto alle caratteristiche del servizio richiesto, come definite nel capitolato, e alle sue finalità. **Fino a 10 punti**
- 3) Rispondenza del progetto al contesto territoriale locale. Coerenza esterna. **Fino a 10 punti**
- 4) Coerenza e rispondenza della metodologia adottata con gli obiettivi fissati dalla committenza. **Fino a 10 punti**
- 5) Adeguatezza delle soluzioni gestionali rispetto alle risorse previste. Piano d'impiego del team di lavoro. **Fino a 15 punti**
- 6) Ore frontali aggiuntive: 1 punto ogni 10 ore aggiuntive previste nella proposta progettuale, **fino a punti 5**
- 7) Completezza e pertinenza degli indicatori di valutazione e del sistema di monitoraggio di risultato. **Fino a 5 punti**
- 8) Completezza e pertinenza del monitoraggio di soddisfazione dell'utenza. **Fino a 5 punti**

Non saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica i soggetti che avranno totalizzato meno di 40 punti nella Proposta Progettuale.

ARTICOLO 7 – Penalità

Nel caso si verificano manchevolezze o inadempimenti (anche parziali) di servizio, imputabili all'Aggiudicatario o derivanti da inosservanza, da parte di quest'ultimo, delle norme contenute nel presente capitolato, nel contratto d'appalto ovvero delle norme di legge, di regolamento o di atto amministrativo in materia, le stesse sono rilevate all'Aggiudicatario medesimo per iscritto a mezzo raccomandata A.R., ai sensi di legge. Entro il termine di giorni dieci, l'Aggiudicatario può presentare le proprie controdeduzioni. Dopo una contestazione scritta ed il ricevimento delle relative

controdeduzioni, è facoltà della stazione appaltante applicare le seguenti sanzioni pecuniarie:

1. mancato rispetto del cronoprogramma dipendente da responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario: € 500,00;
2. assenza e mancato tempestivo avviso scritto alla Stazione appaltante di un operatore in occasione di incontri collettivi prestabiliti: € 300,00; per tempestivo si intende entro le ore 8,00 del giorno di esecuzione della prestazione;
3. sostituzione degli operatori con personale non in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4: € 400,00 per ciascun sostituto non avente i requisiti;

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustificino le ripetute applicazioni delle suddette penali oltre il limite del 5% dell'importo di aggiudicazione si procederà alla risoluzione del contratto a danno della ditta aggiudicataria.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 8 – Corrispettivi del servizio

Spetta all'appaltatore, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base dei prezzi contrattuali moltiplicati per il numero delle ore-prestazioni rese durante il mese.

Il pagamento avverrà su presentazione di regolare fattura mensile entro e non oltre 90 giorni secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

ARTICOLO 9 – Rapporti con il personale

Gli operatori impiegati dalla ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la ditta appaltatrice stessa che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ARTICOLO 10 – Divieto di subappalto

E' vietato alla Ditta cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate al Comune per la risoluzione anticipata dello stesso.

ARTICOLO 11 - Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 12 – Vigilanza e controllo del servizio

Competono al Comune la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

La ditta appaltatrice verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- per inadempimento degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ARTICOLO 13 - Responsabilità

La Ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, ed eventualmente all'Amministrazione Comunale, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi della qualità del Servizio fornito.

ARTICOLO 14 – Risoluzione del contratto

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Amministrazione Comunale potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri ed incamerare la cauzione definitiva.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta appaltatrice.

ARTICOLO 15 – Trattamento dei dati sensibili

All'inizio del servizio la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del Decreto Leg.vo 30.06.2003 n° 196 e successive modifiche ed integrazioni, e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 15 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Assemini

Il Responsabile dell'Area Socio/Culturale
(Dott.ssa Valentina Melis)